



BREVE RELAZIONE

Sull'origine della Miracolosa Immagine del Santissimo CROCEFISSO, che si venera nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria de' Servi: delle Funzioni, che a prestarle un Culto particolare si celebrano fra l' Anno: e della Solenne, che vuolsi celebrare nel Mese di Maggio del corrente Anno 1815., per supplire a quella che doveva celebrarsi nel 1800., secondo l' antica pratica.

8/3
Biblioteca comunale dell'Archiginhasio

2/8



Biblioteca comunale dell'Archiginnasio



La Nobile, e Senatoria Famiglia Grati aveva presso di sè un'Immagine di Gesù Crocefisso, che da un tal Zamaletta o Zamaretta (che credesi fosse un Servente di detta Famiglia) era stata formata con stucco sul modello d'altra di Zambologna. Si vuole che desse occasione alla formazione di tale Immagine una forte, e commovente Predica contro il Gioco di zelantissimo Banditore della Divina Parola, (del cui nome non si ha cognizione, per mancanza di molte notizie sù tale oggetto) e da cui ne venne, che quasi generalmente nella Città si risolvette di lasciare un tal vizio, col distruggere tutte le Carte da gioco, che li particolari Cittadini tenevano presso di sè, quali le portarono nella detta Casa Grati, e tali Carte somministrarono materia allo stucco per formarne una tale Immagine. Benedì Iddio una tale Opera, essendosi dimostrata quest'Immagine molto prodigiosa; ed un tale Cesare Grati pensò di esporla alla pubblica venerazione. Fu perciò, che la detta Famiglia Grati nell'Anno 1589., dopo aver abbellito il loro Altare, che acquistato aveva l'Anno 1580. nella Chiesa de' RR. PP. Serviti dagli Eredi di Matteo Giuliani Mercante, la collocò in tale Altare, che prima era dedicato alli Santi Lazaro, Marta, e Maddalena.

Il concorso del Popolo Bolognese soddisfece pienamente la pia determinazione di detta Nobile, ed insieme Devota Famiglia, e fin d'allora fu denominata Miracolosa Immagine. Ne venne da ciò, che molti sotto la direzione de' RR. PP. Serviti formarono un Corpo di Devoti uniti a prestare in particolar modo il dovuto Culto a Gesù Crocefisso in tutti li Venerdì dell'Anno, e con maggior solennità, e fervore nelli cinque primi Venerdì di Quaresima. S'accrebbe poi di tal modo la Devozione verso questa Miracolosa Immagine, che dalli detti Religiosi fu pensato di darle un Culto più distinto in ogni venticinque Anni, e precisamente ogni Anno Santo, col stabilirne una solenne Funzione estesa ad un Ottavario, che si chiudeva con una grandiosa, e nello stesso tempo devota Processione con tale Immagine alla pubblica Piazza, ove sulle Scale della Perinsigne Basilica di S. Petronio s'impartiva all'affollatissimo Popolo la Santa Benedizione. Questa Funzione è sempre stata proseguita dalli suddetti Religiosi per il corso di quasi due Secoli: ommessa però nel 1806., perchè le note politiche vicende ne sottrassero li mezzi di eseguirla.

Fra le profittevoli Istituzioni de' suddetti Religiosi è lo-
devole l'Unione formata de' Devoti, che Conservatori si ap-
pellano, per cui si è mantenuta sempre viva la Devozione
ad una tale Immagine. Quest'Unione è composta di trenta-
tre Sacerdoti, di trentatre Nobili, d'altre tante Dame, di
trentatre Cittadini, e altre tante Cittadine. A questi poi si
unisce un indeterminato numero sì di Uomini, che di Don-
ne, che come il primo Corpo si chiama -- della Stretta --
così questo appellasi -- della Larga -- quali poi tutti, sotto Re-
gole canonicamente approvate, stabiliscono la Pia Unione del
Santissimo Crocefisso in detta Chiesa fondata.

Li suddetti Uniti perciò, ansiosi di seguire le traccie già
segnate dalli detti Padri Serviti sono venuti nella determi-
nazione di celebrare nel corrente Anno 1815. questa grandio-
sa Funzione, come dovea essere eseguita nel 1800., che, co-
me si disse, non potè aver luogo. È perciò loro pensiero
(dietro l'approvazione già ottenuta dalla Podestà Ecclesia-
stica, e Civile) di ordinarla nel modo seguente:

Il primo giorno sarà tutto solenne; e perciò la mattina
copioso numero di Messe, ed alle undici gran Messa in
Musica. Il dopo pranzo si farà la Processione colla Santa
Immagine, che verrà portata alla pubblica Piazza, ove sa-
rà data la Benedizione, come si è sempre in addietro pra-
ticato. Li sette giorni susseguenti si celebreranno in tal mo-
do -- La mattina di buon'ora vi sarà un Catechismo prati-
co ad istruzione del Popolo: Un'ora prima del mezzo gior-
no un' Istruzione Morale: Il dopo pranzo poi, una Predica;
ogni Esercizio sarà seguito da particolari Preghiere alle Pia-
ghe Sacratissime, e dalla Benedizione coll' Augustissimo Sa-
cramento.

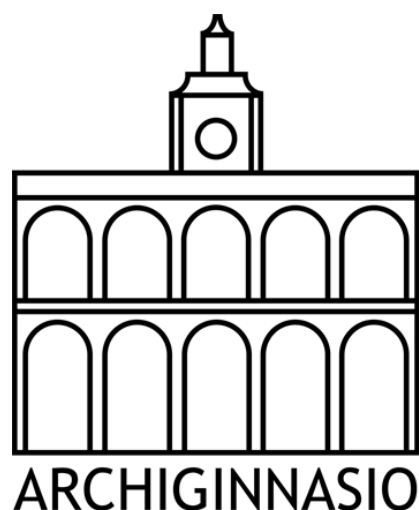
Altro scopo non hanno avuto li Promotori di tale Fun-
zione, che di rinvivare la Devozione alla Passione di Gesù
Crocefisso, di procurare l'emendazione allo scorretto costu-
me, e così ottenere dalla Misericordia Divina la salute delle
Anime, e tutte le Benedizioni Spirituali, e Temporalì su
questa Popolazione.

Bologna Tipografia de' Franceschi alla Colomba

Biblioteca comunale dell'Archiginnasio

103649





SCAFFALI ONLINE

<http://badigit.comune.bologna.it/books>

Breve relazione sull'origine della miracolosa immagine del Santissimo Crocefisso, che si venera nella chiesa parrocchiale di S. Maria de' Servi: delle funzioni, ... e della solenne, che vuoi celebrare nel mese di maggio del corrente anno 1815. ..

(Bologna : Tipografia de' Franceschi alla Colomba)

[2] c. : ill. calcogr. ; 8o

Collocazione: MALVEZZI 0008 /03

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO3451233T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: archiginnasio@comune.bologna.it